

Prima giornata di prove a Zellweg

Per l'«iride» di Niki Lauda tifo bilingue

Al Gran Premio d'Austria prevista una sfidanza record - Domenica la gara si svolgerà su 54 giri pari a km. 319,194

Table with columns: Campionato del Mondo - Formula 1, Driver names (LAUDA, REUTEMANN, FITTIPALDI, HUNT, PACE, SCHECKTER, REGAZZONI, MASS, DEFAILLER, LAFFITE, ANDRETTI, PRYCE, DONOHUE, ICKX, PETERSON, BRAMBILLA, JONES, JABIER, BRISE, VAN LENNEP, LOMBARDI), and various performance metrics.

Tabella dei risultati di tutti i gran premi finora disputati

Nostro servizio

ZELTWEG, 14. Un record di spettatori a Zellweg. Le previsioni sembrano ormai certezze. Saranno in 200.000 le tribune dell'Osterreichring per applaudire chi la Ferrari chi Niki Lauda. Il pilota è austriaco, è il beniamino di questo paese. Incontreranno. In più vi sarà un folto gruppo di italiani che raggiungeranno l'Australia per sostenere la Ferrari, che si avvia a conquistare il titolo iridato. Se Lauda riuscirà a concludere davanti a Carlos Reutemann e ad Emerson Fittipaldi il titolo di campione del mondo sarà suo e della Ferrari. Reutemann, che correrà con la Brabham, in classifica ha 34 punti, diciassette in meno di Lauda. Fittipaldi ha 33. Alla conclusione del mondiale mancano due gran premi, quello di Monza e quello americano di Watkins Glen. Sempre che ovviamente non venga reintegrato nel programma il G.P. del Canada. Secondo notizie non ancora confermate, l'Associazione costruttori di Formula potrebbe infatti tornare sulla sua precedente decisione e in questo caso, con quattro gran premi da disputare in meno di Lauda, Fittipaldi sarebbe ancora aperto a varie soluzioni. Una decisione definitiva verrà presa sabato prossimo al termine di un incontro a Mosca, sede dei costruttori e gli organizzatori di Mosport.

Malgrado i tifosi, malgrado la minaccia di una conclusione posticipata in Canada, il Gran Premio d'Austria è in tranquillità e sicurezza. Ma ha già detto che si accontenterà di un piazzamento tra i primi, per poter comunque migliorare la sua posizione di classifica.

Certamente - ha commentato Lauda - non mi metterò a sedere aspettando. Cercherò piuttosto di controllare la corsa senza rischiare.

In relazione al circuito ha detto: «E' interessante e impegnativo, mi auguro che sia una giornata fresca e che non piova. Spero che non mi succedano inconvenienti alle gomme, mi preme arrivare».

Regazzoni, a sua volta, ha detto: «Io farò la corsa per vincere; in quanto a Niki Lauda ritengo che egli sia virtualmente campione del mondo da due anni».

Alla Ferrari intanto già si parla del futuro. Clay Regazzoni resterà anche nel prossimo anno. Lo ha fatto comprendere affermando: «Sono stato alla Ferrari negli anni difficili del '71-72 e non capisco perché non dovrà accettare di rinnovare il contratto».

sporflash-sportflash-sportflash-sportflash

ADRIANO PANATTA ha superato il secondo turno dei campionati internazionali «open» canadesi di tennis, battendo a orologeria il cecoslovacco Jan Kodeš, che ha abbandonato sul 2/5 nella seconda parte, dopo aver ceduto il primo set per 6/7 al secondo.

Iretto. Di solito i contratti si fanno prima del Gran Premio d'Italia a Monza. Lo stesso avvocato Luca Montezemolo, assistente alla presidenza della Ferrari, ha detto parlando di Regazzoni: «Ha una forte carica agonistica, è un vero campione, è un pilota di grande utilità». «E' irrlievante». «Dopo le ultime prove svolte sulla pista di Fiorano, le vetture sono state spedite in Austria. I piloti Niki Lauda e Clay Regazzoni sono stati molto veloci e tutto si è svolto nel migliore dei modi». L'anno scorso a Zellweg vinse Carlos Reutemann, mentre Lauda fu costretto ad abbandonare dopo diciotto giri. Ma quest'anno le cose dovrebbero, nei pareri di Luca Montezemolo, svolgersi diversamente. Gli scommettitori ad esempio danno l'austriaco favorito per 7-4 contro 4-1 per Carlos Pace e 6-1 per Reutemann.

Dieter Mantovani

Quattro giocatori dell'Avellino lasciano il ritiro

AVELLINO, 14. Quattro giocatori dell'Avellino, il portiere Piccoli, il mediano Cappelletti, l'ala Scardol, recentemente acquistato dal Bologna, hanno abbandonato il ritiro di Sulmona, dove la squadra sta svolgendo gli ordini di Giamparrino. Secondo notizie giunte ad Avellino dalla città abruzzese, i quattro giocatori sono tornati a dispetto delle obiezioni per il mancato accordo sul reingaggio.

A Sulmona, intanto, si è recato il presidente della società biancoverde, il segretario, accompagnato dal segretario dell'U.S. Avellino, avv. Alfonso Carpenito-Pepik, il quale ha raggiunto l'accordo con l'ex latitante Franzoni ed il portiere Pinotti. Entrambi saranno in campo domenica nell'incontro amichevole dell'Avellino a Vasto.

Otto nazioni saranno in gara da domani a Nizza

Coppa Europa d'atletica: URSS e RDT le favorite

Outsider la RFT - La Gran Bretagna fortissima nelle corse ha il suo punto debole nei concorsi - Italia, Polonia e Francia in lotta per sfuggire all'ultimo posto

Dal nostro inviato

NIZZA, 14. L'ultima volta che gli parlavo, Renato Dionisi affidava alla sua asta di campione le residue speranze. Riva del Garda. Si apprestava ad affrontare il suo delirio, l'astigiano Silvio Fraquelli, nei «meeting» notturni di Viareggio e covava la segreta speranza di accarezzare un volo da 540 che gli consentisse di essere selezionato per la finale di Coppa Europa a Nizza. Ma il giorno di Nizza, gli dicemmo e ci parve di immaginare, dalle intonazioni della voce che ci giungeva attraverso il filo telefonico, che il lunario, vagamente metafisico, si contrasse.

Pol a Oslo, ha trovato la serata ideale ed è sceso a 1'45"4, record polacco e tempo più che valido per vincere a Nizza. Ma sono episodi. E non sono episodi capaci di fare pronostico. Visto, però che almeno una bisogna tentarlo vi proponiamo questo abbozzo di classifica finale: lotta per il primo posto tra Unione Sovietica, Germania Democratica e Germania Federale; un mezzo gradino più sotto Gran Bretagna e Polonia. Dal sesto all'ottavo posto battaglia dura tra Finlandia, Francia e Italia. Il pubblico non dovrebbe dare grande aiuto ai francesi. Vi saranno, infatti, non meno di trentamila italiani disposti a un tifo ardente.

In campo temulinne la Germania Democratica non avrà altre avversarie che le polacche guidate da Irena Szewinska. Si può addirittura dire che non vi sarà altra competizione che tra la polacca e Renata Stecher sui 100 e sui 200. Il risultato finale, scontato, potrà proporzionarsi a vantaggio dello sprint (al duo polacco-tedesco va aggiunta la mullatta inglese Andrea Lynch) e nel mezzofondo dove Liliana Tommasini tenderà alla spalla della grande atleta e di bella ragazza.



Remo Musumeci

Così la TV

Domani e domenica la TV trasmetterà in diretta da Nizza le fasi della finale della Coppa Europa di atletica. La trasmissione diretta da Nizza andrà in onda sul secondo programma dalle 21 in poi. Il primo, sempre sul secondo canale.

Oggi prima «amichevole» della Roma col Brunico

Liedholm è fiducioso: «Ripeteremo il 3° posto»

Problemi ancora in sospeso: il gioco di Boni e Petri e i ruoli di terzino destro e «stopper» - Prati non ha ancora firmato

Nostro servizio

BRUNICO, 14. «Quello giallorosso è un pubblico meraviglioso», dice Liedholm, «un pubblico che segue e incoraggia la squadra anche nei momenti difficili». Inutile spiegarci che qualche suo collega non è di questo avviso e che oggettivamente la piazza romana ha distrutto personaggi di cui Liedholm, il terzino di ferro, filosofo e maglietta, si compone. Sorseggia quel po' di acqua minerale rimasta nel bicchiere e fa intendere che non vuole polemiche e divagazioni. Della Roma ha già parlato abbastanza, ha detto che ha la possibilità di ripetere l'exploit dello scorso anno e che, quindi, intende onorare gli impegni con il suo meraviglioso pubblico.

Nostro servizio

BRUNICO, 14. «Quello giallorosso è un pubblico meraviglioso», dice Liedholm, «un pubblico che segue e incoraggia la squadra anche nei momenti difficili». Inutile spiegarci che qualche suo collega non è di questo avviso e che oggettivamente la piazza romana ha distrutto personaggi di cui Liedholm, il terzino di ferro, filosofo e maglietta, si compone. Sorseggia quel po' di acqua minerale rimasta nel bicchiere e fa intendere che non vuole polemiche e divagazioni. Della Roma ha già parlato abbastanza, ha detto che ha la possibilità di ripetere l'exploit dello scorso anno e che, quindi, intende onorare gli impegni con il suo meraviglioso pubblico.

Nostro servizio

BRUNICO, 14. «Quello giallorosso è un pubblico meraviglioso», dice Liedholm, «un pubblico che segue e incoraggia la squadra anche nei momenti difficili». Inutile spiegarci che qualche suo collega non è di questo avviso e che oggettivamente la piazza romana ha distrutto personaggi di cui Liedholm, il terzino di ferro, filosofo e maglietta, si compone. Sorseggia quel po' di acqua minerale rimasta nel bicchiere e fa intendere che non vuole polemiche e divagazioni. Della Roma ha già parlato abbastanza, ha detto che ha la possibilità di ripetere l'exploit dello scorso anno e che, quindi, intende onorare gli impegni con il suo meraviglioso pubblico.

Segnate otto reti al Norcia

L'esordio del Perugia è piaciuto a Castagner

NORCIA, 14

In una partita di allenamento, il Perugia, neopromosso in serie A, ha battuto la squadra locale del Norcia, che disputa il campionato dilettanti, per 8-0 (1-0).

NORCIA, 14

In una partita di allenamento, il Perugia, neopromosso in serie A, ha battuto la squadra locale del Norcia, che disputa il campionato dilettanti, per 8-0 (1-0).

Segnate otto reti al Norcia

L'esordio del Perugia è piaciuto a Castagner

NORCIA, 14

In una partita di allenamento, il Perugia, neopromosso in serie A, ha battuto la squadra locale del Norcia, che disputa il campionato dilettanti, per 8-0 (1-0).

Domani a Marina Velca tricolore dei «medi»

Jacopucci all'assalto del titolo di Sarti

TARQUINIA, 14

Sabato il ping di Marina Velca ospiterà l'incontro valido per il titolo italiano dei pesi medi, tra il detentore Sarti e lo sfidante Jacopucci. I due pugili sono stati alla vigilia alquanto battaglieri. Jacopucci, che avrà dalla sua il pubblico di casa, ha detto di non volersi lasciar sfuggire la grossa occasione. Una vittoria gli permetterebbe di salire nella graduatoria dei valori nazionali e internazionali. Il ma-

Domani a Marina Velca tricolore dei «medi»

Jacopucci all'assalto del titolo di Sarti

TARQUINIA, 14

Sabato il ping di Marina Velca ospiterà l'incontro valido per il titolo italiano dei pesi medi, tra il detentore Sarti e lo sfidante Jacopucci. I due pugili sono stati alla vigilia alquanto battaglieri. Jacopucci, che avrà dalla sua il pubblico di casa, ha detto di non volersi lasciar sfuggire la grossa occasione. Una vittoria gli permetterebbe di salire nella graduatoria dei valori nazionali e internazionali. Il ma-

Emigrazione

Incontri con gli emigrati sardi venuti a passare le vacanze nella loro isola

Massiccio rientro e tante difficoltà

Forse mai come quest'anno il rientro degli emigrati sardi dal nord d'Italia e dell'Europa occidentale è stato così massiccio. Sono rientrati a decine migliaia, portando appresso mogli e figli, parenti e amici stranieri. Per ognuno il rientro è stato curiosissimo, con i tragici «sopralluoghi» delle lunghe code nelle stazioni marittime, l'arrembaggio del posto in nave, l'arrivo a Cagliari, l'attesa di un alloggio. Ora sono qui, accampati sulle spiagge, nelle pinete, oppure ospiti di genitori o fratelli.

Com'è trascorrerete queste ferie? La risposta è abbastanza semplice, e sembra perfino superfluo andare in giro a documentarsi, fare un'operazione di «colloquio diretto», dai colloqui che abbiamo avuto con gli emigrati che vengono da Torino e da Livorno dal Belgio, dalla Svizzera e dalla Repubblica federale tedesca, è emersa una verità dura e drammatica che colpisce ancora più che i lavoratori, i loro figli. «Che vacanze possiamo fare?», ci dicono alcuni operai «una casa disaccoppiata, milanesi da alcuni mesi in cassa integrazione... Noi qui in Sardegna cerchiamo qualche lavoro provvisorio, per tirare le falie, per compensare tutto quello che non abbiamo guadagnato durante l'anno, «i miei figli» ci dice un operaio milanese, «Ne ho sei, il più piccolo ha 2 anni, il più grande 16. Non dico una bugia, ma non sono mai stato in mare, neanche da lontano. Quando eravamo in Sardegna, stavamo a cinquanta chilometri da Cagliari, in mezzo alla campagna. I miei figli stavano tutto l'anno lì. Adesso che viviamo a Torino, al mare neanche a pensarci. Non ci sono possibilità. Quella che trascorriamo in Sardegna è una vacanza per modo di dire. Ancora in campagna, a lavorare nel pezzetto di terra dei vecchi. Hanno bisogno di aiuto, no?».

FRUILI-VENEZIA G.

Proposta una nuova legge per l'emigrazione

L'ALEF - l'associazione lavoratori emigrati del Friuli-Venezia Giulia - ha rilanciato la proposta unitaria intesa a dotare la regione di una più adeguata legge in materia di emigrazione. L'ALEF, le altre associazioni democratiche e la federazione regionale CGIL-CISL-UIL ripropongono una politica verso gli emigrati che rientrano a causa della crisi economica della disoccupazione, chiedendo di attuare interventi globali da inserire nella programmazione regionale, superando gli schemi di un'assistenza adeguando i servizi sociali. Nella regione e all'estero è infine indispensabile portare avanti iniziative di promozione sociale e culturale per gli emigrati friuliani e le loro famiglie. L'ALEF propone infine la istituzione di un Comitato regionale della emigrazione del quale facciano parte i rappresentanti dei partiti presenti all'assemblea regionale, delle associazioni degli emigrati, le organizzazioni sindacali, gli enti di patronato e le altre forze sociali e culturali.

Dopo il rientro di molti emigrati

L'intervento delle Regioni e la lotta per l'occupazione

Si svolge a Vietri

Incontro degli emigrati della Lucania

Sono iniziate domenica 10 e proseguiranno per tutta la settimana a Vietri, un piccolo comune in provincia di Potenza, le manifestazioni dedicate all'emigrato. Il programma del «III Ferragosto dell'emigrato» comprende numerose iniziative culturali, ricreative e sportive. L'amministrazione comunista di Vietri, che ha realizzato la iniziativa, ha fatto affiggere per le vie del paese un manifesto di saluto ai sardi tornati in Basilicata per le ferie, affermando che con la festa si intende promuovere momenti di incontro e scambi di idee sulle prospettive di lavoro al nord e all'estero e sui problemi dell'occupazione e della rinascita della Lucania.

Dopo il rientro di molti emigrati

L'intervento delle Regioni e la lotta per l'occupazione

Si svolge a Vietri

Incontro degli emigrati della Lucania

Sono iniziate domenica 10 e proseguiranno per tutta la settimana a Vietri, un piccolo comune in provincia di Potenza, le manifestazioni dedicate all'emigrato. Il programma del «III Ferragosto dell'emigrato» comprende numerose iniziative culturali, ricreative e sportive. L'amministrazione comunista di Vietri, che ha realizzato la iniziativa, ha fatto affiggere per le vie del paese un manifesto di saluto ai sardi tornati in Basilicata per le ferie, affermando che con la festa si intende promuovere momenti di incontro e scambi di idee sulle prospettive di lavoro al nord e all'estero e sui problemi dell'occupazione e della rinascita della Lucania.

Per la tutela dei nostri connazionali

Un organismo unitario delle associazioni anche in Uruguay

Anche se a fatica, si fa strada tra la collettività italiana in Uruguay la convinzione che è indispensabile accelerare i tempi nella attuazione delle indicazioni della Conferenza della emigrazione. In questo Paese dell'America Latina i lavoratori italiani, immigrati da vecchia data, hanno bisogno di una tutela effettiva da parte delle rappresentanze italiane. La Conferenza dell'emigrazione ha aperto un largo dibattito, individuando molte ombre nella gestione consolare e nella linea seguita dall'ambasciata italiana di Montevideo. Alcuni esponenti della nostra diplomazia in Uruguay hanno accettato con poco entusiasmo il fatto che alla CNE (i notabili) e i personaggi intraprendenti non abbiano avuto alcun ruolo, mentre responsabile è stata la partecipazione dei delegati delle associazioni che al rientro hanno ulteriormente sensibilizzato i lavoratori italiani e le loro famiglie.

Per la tutela dei nostri connazionali

Un organismo unitario delle associazioni anche in Uruguay

Anche se a fatica, si fa strada tra la collettività italiana in Uruguay la convinzione che è indispensabile accelerare i tempi nella attuazione delle indicazioni della Conferenza della emigrazione. In questo Paese dell'America Latina i lavoratori italiani, immigrati da vecchia data, hanno bisogno di una tutela effettiva da parte delle rappresentanze italiane. La Conferenza dell'emigrazione ha aperto un largo dibattito, individuando molte ombre nella gestione consolare e nella linea seguita dall'ambasciata italiana di Montevideo. Alcuni esponenti della nostra diplomazia in Uruguay hanno accettato con poco entusiasmo il fatto che alla CNE (i notabili) e i personaggi intraprendenti non abbiano avuto alcun ruolo, mentre responsabile è stata la partecipazione dei delegati delle associazioni che al rientro hanno ulteriormente sensibilizzato i lavoratori italiani e le loro famiglie.

Provengono dalla Svizzera e dal Belgio

Figli d'emigrati sono in vacanza in Emilia-Romagna

Con uno stanziamento della Regione Emilia-Romagna è stato possibile ospitare sulla riva adriatica 228 figli di emigrati italiani all'estero, di cui 108 provenienti dalla Svizzera e 120 dal Belgio. L'iniziativa è stata presa dai delegati della FI-CISL e dell'Uil, e del sindacato CGIL e CISL. Il CRAE è aperto a tutte le altre componenti organizzative degli emigrati italiani in Uruguay e si propone di mantenere uno stretto contatto con il Comitato organizzativo della CNE, l'ambasciata italiana, i patronati e le altre forze sociali.

Provengono dalla Svizzera e dal Belgio

Figli d'emigrati sono in vacanza in Emilia-Romagna

Con uno stanziamento della Regione Emilia-Romagna è stato possibile ospitare sulla riva adriatica 228 figli di emigrati italiani all'estero, di cui 108 provenienti dalla Svizzera e 120 dal Belgio. L'iniziativa è stata presa dai delegati della FI-CISL e dell'Uil, e del sindacato CGIL e CISL. Il CRAE è aperto a tutte le altre componenti organizzative degli emigrati italiani in Uruguay e si propone di mantenere uno stretto contatto con il Comitato organizzativo della CNE, l'ambasciata italiana, i patronati e le altre forze sociali.

Nerio Roveda